



INTERVENTI A SOSTEGNO DI PROGETTI PLURIENNALI 2014

Nell'ambito delle risorse destinate annualmente dall'Organo di Indirizzo al cofinanziamento di progetti di terzi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per il corrente anno di destinare **€ 100.000 (eurocentomila) per interventi a natura pluriennale.**

Le caratteristiche del presente avviso sono le seguenti:

1. L'avviso è pubblicato in via sperimentale e, per la sua natura particolare e per gli impegni pluriennali che derivano dall'accoglimento dei progetti, verrà riproposto con **cadenze di norma triennali** in quanto si devono necessariamente verificare le risorse per l'erogazione degli anni successivi. Ove si rendessero disponibili risorse aggiuntive o le domande accolte non esaurissero lo stanziamento previsto, sarà possibile una riproposizione in tempi maggiormente ravvicinati.
2. L'avviso è riservato ad interventi di durata **minima 3 anni e massimo 4 anni** che riguardino:
 - a) Costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti restauri di beni immobili, strutture stabili e beni artistici di rilevante valore storico culturale;
 - b) Progetti articolati di assistenza socio sanitaria a favore di categorie svantaggiate che prevedano inserimenti e/o attività lavorative e/o formative anche a tempo determinato;
3. I Progetti se accolti sono finanziati in misura non inferiore all' 80% del contributo richiesto e devono essere rendicontati per l'intero importo del progetto, dedotta l'eventuale quota non finanziata dalla Fondazione.
4. I soggetti assegnatari non possono ricevere, per la durata del progetto finanziato, ulteriori contributi da parte della fondazione;
5. Il contributo per ogni annualità non può superare € 25.000,00 (euro venticinquemila) con il limite complessivo di € 100.000,00 (euro centomila) per singolo progetto.



EROGAZIONE:

L'erogazione del contributo verrà corrisposta a stati di avanzamento lavori annuali, previa verifica della documentazione di spesa e proporzionalmente all'entità complessiva del progetto.

OBBLIGHI DOCUMENTALI DEI BENEFICIARI CONSEGUENTI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI :

L'assegnazione di contributi fa sorgere in capo al soggetto beneficiario l'obbligo di inviare alla Fondazione, a conclusione del progetto, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione, sui risultati ottenuti, nonché una rendicontazione puntuale delle spese sostenute.

E' inoltre richiesta una relazione intermedia al momento della richiesta dell'erogazione parziale.

La rendicontazione deve essere dettagliata e NON può essere sostituita da autocertificazione delle spese.

Con la sottoscrizione della richiesta di ammissione al contributo i beneficiari si obbligano a produrre i giustificativi di spesa, in regola con le norme fiscali, per l'importo da rendicontare secondo le regole previste dal bando stesso.

Il mancato invio della documentazione, o la non rispondenza ai requisiti documentali previsti dal bando, oltre alla mancata erogazione della tranne, potrà comportare la preclusione a richiedere ulteriori contributi fino ad un massimo di 5 anni ad insindacabile giudizio della Fondazione.

MANCATO RISPETTO DEL PROGETTO

Il mancato rispetto del progetto per causa imputabile al soggetto che ha ricevuto il contributo, viene sanzionato da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione e costituisce motivo di esclusione dalle erogazioni della Fondazione per almeno 5 anni. Pertanto si invitano i beneficiari, come previsto dal presente avviso, a concordare preventivamente con la Fondazione eventuali modifiche al progetto finanziato senza procedere ad autonome determinazioni che potrebbero comportare l'applicazione della disposizione in commento.

Inoltre nel caso in cui dalla presentazione della documentazione intermedia emergano, importanti difformità del progetto o inidonea documentazione, la Fondazione a suo insindacabile giudizio potrà sospendere le ulteriori erogazioni salvo ulteriori provvedimenti.



Norme relative alle erogazioni destinate a INTERVENTI

PLURIENNALI

1. FINALITA' DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra è una persona giuridica privata ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Essa non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza nell'ambito dei settori di intervento tempo per tempo prescelti dall'Organo di Indirizzo tra i settori ammessi, nel rispetto del criterio di sussidiarietà.

2. OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI E SETTORI AMMESSI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, con riferimento alle linee guida per le politiche di intervento definite tempo per tempo nei documenti di programmazione e nel regolamento vigente in materia di erogazione dei contributi,

INFORMA

che l'attività della Fondazione sarà indirizzata, per l'esercizio **1° gennaio - 31 dicembre 2014**, nei seguenti settori:

RILEVANTI:

- 1) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- 2) Arte, attività e beni culturali;
- 3) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- 4) Volontariato, filantropia e beneficenza;
- 5) Educazione, istruzione, formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;

AMMESSI

- 1) Protezione civile.
- 2) Attività Sportiva.

Le risorse disponibili per il concorso a progetti di terzi da presentare in conformità al presente bando straordinario non potranno eccedere l'ammontare di **€ 100.000 (eurocentomila)** da distribuirsi nei settori di cui sopra in funzione della valutazione di merito dei progetti stessi.

La premessa al presente avviso costituisce parte integrante e sostanziale, ancorché non trasfusa in tutto o in parte nell'articolato.

3. TERMINI DEL AVVISO

I soggetti interessati a richiedere l'assegnazione di contributi per il co-finanziamento di progetti o iniziative riferibili a tutti i settori suddetti debbono inviare le loro richieste a "Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra Via Persio Flacco 4, 56048 Volterra PI" esclusivamente mediante la modulistica predisposta indicando sulla busta **"RICHIESTA DI CONTRIBUTO PLURIENNALE"**

Le domande dovranno pervenire obbligatoriamente, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata, posta elettronica certificata o mediante consegna a mano alla segreteria della Fondazione (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.30) e all'indirizzo PEC fondazionecrv@pec.fondazionecrvolterra.it entro il termine perentorio **del 15 ottobre 2013**.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

Non saranno assolutamente prese in considerazione le domande spedite successivamente alla predetta data del **15 ottobre 2013** per la quale farà fede il timbro postale di accettazione della raccomandata, la conferma di accettazione PEC o la data della ricevuta della segreteria.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'

Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dei contributi devono in ogni caso:

- a) – perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico;
- b) – operare nei settori di intervento della Fondazione indicati in premessa;
- c) – non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrativa deve essere attestata attraverso il divieto statutario di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del beneficiario, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per finalità di pubblica utilità.
- d) – avere la sede ed esercitare effettivamente l'attività da più di tre anni nei seguenti comuni:
 - Volterra;
 - Castelnuovo Val di Cecina;
 - Cecina;
 - Montecatini Val di Cecina;
 - Monteverdi Marittimo;
 - Pomarance.

Soggetti Esclusi

Non possono presentare domanda di contributo, di qualsiasi natura, i seguenti soggetti:

- a) enti con fini di lucro, imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui alla Legge n. 118 del 13 giugno 2005 e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni d'integrazioni;
- b) Persone fisiche;
- c) partiti o movimenti politici e di opinione
- d) organizzazioni sindacali o di patronato;
- e) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque persegua finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di concessione di contributo deve comprendere una descrizione dettagliata:

- a) del progetto che s'intende realizzare, la durata prevista e le eventuali fasi in cui lo stesso si articola;
- b) del relativo preventivo di spesa;
- c) dei soggetti che ne sono i beneficiari ultimi;
- d) degli altri mezzi economici o di altra natura che si prevede di utilizzare,
- e) degli eventuali altri soggetti che contribuiscono al progetto od ai quali è stato richiesto un contributo.

I soggetti richiedenti devono indicare l'indirizzo, preferibilmente anche di fax e posta elettronica, a cui ricevere le comunicazioni riguardanti la domanda di contributo, impegnandosi a comunicare alla Fondazione eventuali modificazioni dello stesso che dovessero intervenire prima della conclusione della procedura.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

L'entità massima delle erogazioni per ogni ANNO è fissata in € 25.000,00 (euroventicinquemila) con il limite complessivo di € 100.000 (eurocentomila) per singolo progetto.

Documentazione da produrre:

Le richieste dovranno essere presentate mediante la scheda appositamente predisposta, corredata dalle informazioni e dai documenti di seguito indicati:

- 1) denominazione e sede legale del soggetto richiedente, nonché sua qualifica giuridica, codice fiscale e/o partita IVA, legale rappresentante, illustrazione dell'attività svolta e della sua organizzazione;
- 2) nel caso di Associazioni indicare il numero degli iscritti alla data della presentazione della domanda; con la sottoscrizione del bando i richiedenti si impegnano, su richiesta della Fondazione, a produrre copia del libro soci;
- 3) atto costitutivo e/o statuto, salvo che non siano stati già prodotti alla Fondazione in occasione di precedenti domande e che non siano intervenute modifiche a detti atti con riferimento alla data della domanda originaria alla quale fu allegato l'atto. Sono esentati da tale obbligo gli enti pubblici;
- 4) descrizione dettagliata del progetto o dell'iniziativa da finanziare, corredati da appropriato studio di fattibilità e comprensivi delle informazioni sulle finalità da perseguire sui destinatari del progetto o dell'iniziativa;
- 5) preventivo analitico dei costi da sostenere comprensivo degli oneri fiscali connessi e piano finanziario con indicazione delle altre fonti di finanziamento che concorrono a coprire integralmente le spese necessarie per la realizzazione del progetto;
- 6) ultimo bilancio consuntivo approvato (ad esclusione degli enti pubblici);
- 7) Modello EAS presentato all'Agenzia delle Entrate, se dovuto.
- 8) indicazione dei tempi effettivi di realizzazione.

6. ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE DOMANDE

Sono escluse dalle procedure di valutazione le domande che risultino sprovviste di uno dei seguenti documenti:

- nel caso di prima richiesta , Atto costitutivo e/o Statuto;
- copia dell'ultimo Bilancio consuntivo approvato (anche se già inviato con precedenti domande) completo di situazione patrimoniale e rendiconto economico.
- in caso di finanziamento del progetto sui bandi tematici e d'area e pluriennali la domanda presentata sul bando ordinario sarà automaticamente esclusa.
- misura del co-finanziamento con risorse proprie o di terzi in misura inferiore al 40%.

7. REQUISITI MINIMI DI CO-FINANZIAMENTO

Ferme restando le modalità di valutazione e selezione dei progetti ed il limite massimo previsto per la sovvenzione dei progetti di terzi, saranno esaminate solo le richieste di contributo che prevedano un co-finanziamento con risorse proprie o di terzi diversi dalla Fondazione in misura pari o superiore **al 40%** del costo preventivato.

Non saranno considerate ammissibili come quote di co-finanziamento, né come rendicontazioni, i costi ordinari sostenuti dai beneficiari per salari, stipendi, costi amministrativi, oneri figurativi, costi contabili (ammortamenti), riferiti alla propria struttura, nonché l'imputazione di lavoro volontario di



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

soci; a chiarimento invece si specifica che saranno ammessi costi per lavoro straordinario, missioni e rimborsi spese in misura non superiore al 10% dell'importo dell'intero progetto, purché venga autocertificato che gli stessi sono direttamente imputabili al progetto finanziato.

Le domande che non rispettano il requisito di cui sopra saranno automaticamente escluse dalla valutazione.

8. RENDICONTAZIONE

I progetti accolti sono finanziati in misura non inferiore all'80% del contributo richiesto e devono essere rendicontati per l'intero importo del progetto comunicato inizialmente, dedotta l'eventuale quota non finanziata dalla Fondazione.

Si ribadisce che non saranno in ogni caso considerate ammissibili a rendicontazione i costi indicati al punto 7) che precede.

9. RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU BENI CULTURALI

Le richieste inerenti ad interventi relativi a beni sottoposti al vincolo della Soprintendenza, competente per territorio, dovranno essere presentate dal proprietario del bene; oltre a quant'altro previsto dal Bando, l'erogazione di contributo per opere di restauro e/o ristrutturazione di beni vincolati è subordinata all'accettazione da parte del soggetto richiedente della "Convenzione per gli interventi finanziari diretti all'organizzazione, alla partecipazione e alla realizzazione di iniziative e attività culturali (ai sensi del DPR 22/12/1986 n. 917 come modificato dal D. Lgs. 12/1/2003 n. 344, art. 15 lett. h)" che sarà trasmessa allegata alla lettera di comunicazione del contributo e alla puntuale esecuzione degli adempimenti indicati nella convenzione stessa.

10. PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

La Fondazione, nella valutazione delle richieste, attribuisce priorità a progetti e/o iniziative specificamente individuate e che non siano, in assoluto, riconducibili al finanziamento dell'attività ordinaria del soggetto richiedente.

La Fondazione privilegerà quindi i progetti che si concludono in un arco temporale definito e, che possano anche produrre effetti duraturi nel tempo, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico del territorio in cui si esplica l'efficacia dell'iniziativa e presentino, altresì, requisiti di sostenibilità ambientale.

La valutazione delle richieste pervenute sarà effettuata sulla base del principio di trasparenza, della piena corrispondenza con i fini della Fondazione, della meritevolezza e del rilievo sociale della organizzazione e del progetto finanziato, nonché attraverso una attenta valutazione dei costi in relazione ai benefici attesi.

A seguito dell'istruttoria delle richieste di contributo validamente presentate ed ammissibili, il Consiglio di Amministrazione predispone una graduatoria interna, redatta sulla base dell'applicazione dei parametri stabiliti dal bando, delle informazioni raccolte attraverso l'esame della documentazione, delle eventuali audizioni o delle visite ai soggetti richiedenti e dell'attività istruttoria effettuata dalla segreteria della Fondazione.

Nello svolgimento delle valutazioni e nella procedura di selezione delle richieste, il Consiglio di Amministrazione tiene conto, tra gli altri, dei seguenti parametri:

- a) rapporto tra entità della erogazione e validità dell'intervento al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione;
- b) aderenza geografica dell'intervento con l'area d'interesse della Fondazione;
- c) quota di cofinanziamento del richiedente o di terzi oltre il minimo richiesto;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

- d) impatto ambientale delle iniziative proposte ed effetti a regime delle iniziative finanziate in materia di sostenibilità ambientale;
- e) numero di richieste del richiedente presentate e finanziate in precedenza;
- f) originalità e contenuto innovativo del progetto;
- g)efficienza intesa come coerenza tra risorse necessarie per la realizzazione dell'iniziativa ed obiettivo perseguito;
- h)sostenibilità del progetto, intesa come capacità di proseguire l'azione oltre i termini previsti dal sostegno finanziario della Fondazione e capacità di attrarre altre risorse aggiuntive a quelle erogate;
- i)coerenza interna del progetto avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti;
- j)caratteristiche del richiedente (competenza, professionalità, reputazione, propensione a "fare sistema", e precedenti esperienze nello stesso settore di attività e nella realizzazione progetti analoghi;
- k)previsione, come parte del progetto, di un programma di autovalutazione sulla realizzazione dello stesso nelle diverse fasi, attraverso parametri obiettivi;
- l)assenza di domande presentate nell'anno precedente a quello di partecipazione al bando;
- m) valutazioni acquisite in sede di esame di precedenti progetti da parte della specifica commissione interna di verifica al momento della rendicontazione.

Il Consiglio di Amministrazione può determinare ulteriori parametri ed indici di carattere generale di cui tener conto nella decisione sull'ammissibilità o meno della erogazione, attribuendo pesi diversi alle priorità indicate nell'elenco precedente e fermo restando la completa autonomia della Fondazione nella selezione dei beneficiari.

11.COMUNICAZIONI DELLE DECISIONI

Le decisioni, positive o negative sulle richieste di contributo sono comunicate tempestivamente ai richiedenti per iscritto, anche per fax o posta elettronica, compatibilmente con i carichi operativi della segreteria della Fondazione.

In ogni caso l'elenco completo degli interventi finanziati ogni anno è riportato sul bilancio dell'ente e sul sito internet della fondazione.

Una richiesta di contributo non accolta per insufficienza di fondi o vizi formali, può essere riproposta in relazione ai successivamente, purché il progetto risulti sempre attuale, di interesse collettivo e conforme agli interessi generali della Fondazione.

Gli organi della Fondazione delibereranno la scelta dei progetti ed il contributo assegnato ad ogni iniziativa tenendo conto delle risorse disponibili e sempre che ciò risulti compatibile con la legge e con le disposizioni contenute nel Regolamento attuativo dell'art. 11 della Legge 448/2001.

Le decisioni in ordine ai contributi sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, sono insindacabili e, pertanto, non sono soggette a revisione.

12. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONI DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Alla comunicazione di concessione di contributo è altresì allegato un modulo di accettazione dello stesso. La Fondazione potrà erogare contributi nella forma di anticipazione sulle spese da sostenere per la realizzazione dei progetti.

L'erogazione del contributo verrà effettuata a stati di avanzamento lavori previa verifica della documentazione di spesa e proporzionalmente all'entità complessiva del progetto.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

Nel modulo sono specificati gli obblighi di rendicontazione e gli altri oneri posti a carico del beneficiario al fine di garantire un corretto utilizzo dei fondi ricevuti nonché di favorire le necessarie verifiche sul loro uso.

Diverse modalità di erogazione saranno possibili previa dettagliata relazione sulle attività svolte e idonea rendicontazione delle spese sostenute. Non saranno considerati i documenti di spesa emessi con data antecedente all'1/01/2014 o relativi a lavori eseguiti prima del 31 dicembre 2013.

Le erogazioni sono effettuate di norma sui conti correnti accesi presso la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A o comunque con strumenti bancari, con espresso divieto di accredito su conti intestati a persone fisiche, ancorché legali rappresentanti dei beneficiari.

13. COMUNICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Comunicazione alla collettività dei contributi assegnati da parte dei beneficiari

Gli assegnatari dei contributi dovranno in ogni caso dare adeguato risalto e visibilità all'intervento della Fondazione mediante:

- pubblico ringraziamento della Fondazione tramite articoli o comunicati da diffondere sulla stampa locale;
- pubblicazione del marchio e del logo, nei termini e con le modalità da concordare in ogni caso con la segreteria della Fondazione, sul materiale tipografico eventualmente pubblicato utilizzando obbligatoriamente per la richiesta il modulo allegato al presente Bando che ne costituisce parte integrante;
- in caso di contributo finalizzato alla realizzazione di interventi su beni durevoli mediante idonee forme stabili atte a rendere noto ai terzi l'intervento della Fondazione;
- con altre forme e modalità da concordare con la segreteria della Fondazione.

14.OBBLIGHI DOCUMENTALI DEI BENEFICIARI CONSEGUENTI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione di contributi fa sorgere in capo al soggetto destinatario l'obbligo di inviare alla Fondazione, a conclusione del progetto, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione, sui risultati ottenuti, nonché una rendicontazione puntuale delle spese sostenute.

E' inoltre richiesta una analoga relazione intermedia per ogni stato di avanzamento annuale del progetto.

La rendicontazione NON può essere sostituita da una autocertificazione.

Con la sottoscrizione della richiesta di accettazione del contributo i beneficiari si obbligano, a produrre i giustificativi di spesa, in regola con le norme fiscali, per l'importo minimo da rendicontare secondo le regole previste nel presente avviso.

Il mancato invio, totale o parziale, della documentazione o la non rispondenza ai requisiti documentali previsti, potrà comportare la preclusione a ricevere ulteriori contributi fino ad un massimo di **5 anni** ad insindacabile giudizio della Fondazione, che si riserva, altresì, di procedere al recupero delle somme eventualmente già erogate.

15.COERENZA TRA PROGETTO FINANZIATO E INTERVENTO REALIZZATO

Il Consiglio di Amministrazione potrà verificare con tutti i mezzi ritenuti idonei, eventualmente con l'ausilio di esperti, la realizzazione del progetto da parte dei beneficiari delle erogazioni. Nel caso in cui in corso di realizzazione il progetto finanziato debba essere rivisto, ridotto o modificato significativamente, **il beneficiario dovrà richiedere preventivamente l'assenso della Fondazione**; la mancata comunicazione in presenza di significative divergenze tra progetto presentato e la sua realizzazione o la destinazione delle risorse assegnate in difformità ai progetti stessi, potrà costituire



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

causa di esclusione da successivi interventi da un minimo di 5 anni con provvedimento della Commissione di verifica da comunicare agli interessati.

Inoltre, nel caso in cui dall'esame della documentazione intermedia emergano carenze gravi, difformità del progetto o inidonea documentazione, la Fondazione a suo insindacabile giudizio potrà sospendere le ulteriori erogazioni salvo ulteriori provvedimenti.

In ogni caso, trascorsi sei mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo senza che il progetto sia iniziato, salvo che vengano fornite valide e documentate giustificazioni, lo stesso s'intende revocato d'ufficio senza necessità di ulteriori comunicazioni.

L'assegnazione del contributo verrà altresì revocata di diritto qualora, in assenza di valide motivazioni, il progetto non sia ultimato nei 12 mesi successivi alla scadenza del termine finale di realizzazione indicato nel progetto, salvo la possibilità di ottenere, con motivata richiesta, una proroga del termine stesso.

Il contributo sarà altresì revocato di diritto qualora sia palese che l'opera finanziata venga realizzata contravvenendo le normative vigenti.

E' comunque facoltà della Fondazione revocare il contributo qualora sia evidente, senza la previa autorizzazione della Fondazione stessa, un diverso utilizzo rispetto a quello per il quale il contributo era stato assegnato.

La Fondazione si riserva il diritto di annullare l'erogazione deliberata se essa non viene accettata espressamente dal beneficiario entro il termine di **quattro** mesi dalla lettera di comunicazione di concessione del contributo.

E' di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la decisione in ordine alle azioni da intraprendere per il recupero dei contributi erogati.

16. INFORMAZIONI

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – per le sole finalità amministrative della Fondazione.

Le schede di domanda potranno essere ritirate presso la segreteria della Fondazione, presso le Filiali della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. o reperite sul sito internet www.fondazionecrvolterra.it

La Fondazione si riserva di variare le clausole del bando anche in dipendenza di eventuali provvedimenti legislativi che dovessero essere emanati nel periodo di vigenza dei bandi erogativi.

La Segreteria della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16.30 (tel. 0588/80329-interno1 – fax 0588/81437).

Volterra, 1 agosto 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente